

capitale dei due mutui concessi (L. 1.487.186,76) e
 l'ammontare del debito arretrato (L. 300.000 circa)
 ed ammortizzare tale intero debito di circa L. 2 mi-
 lioni 087.186,76 in 50 semestralità ciascuna di
 importo pressoché uguale alle rate semestrali at-
 tualmente dovute dalla Società e comprensive di
 quota capitale e degli interessi nella misura del
 6%, vigenti per l'ammortamento in corso dei due
 detti mutui.

Per quanto concerne la garanzia il Diret-
 tore Generale fa presente che, prendendo a base il
 valore di L. 2.470.000, attribuito ai due immo-
 bili ipotecati dal Comitato tecnico nel marzo
 1937, in sede di esame di proposte di vendita
 all'Istituto degli immobili stessi, il complessivo
 debito della Società, al 1° gennaio 1940, corrispon-
 de all'85% circa del detto valore.

Detta percentuale, peraltro, potrebbe es-
 sere suscettibile di riduzione di fronte all'at-
 tuale aumento del mercato edilizio.

Quanto sopra il Direttore Generale
 sottopone al Consiglio perché voglia decidere:
 1° se convenga aderire alla suodetta proposta
 di unificazione del debito ed all'ammortamento
 del debito stesso in anni 25 dal 1° gennaio 1940;